

ramuzzi viaggi. Ad essere ammirati sono stati il Relais Santo Stefano, il Ricetto di Candelo (che diventerà uno dei set cinematografici d'eccezione per dieci



compagnie di teatro, musica, danza e circo contemporaneo, grazie a "CIAK! Piemonte che Spettacolo"), il Castello di Castellengo con la Cantina di Centovigne, il museo del Territorio a Biella ed i palazzi Ferrero, La Marmora e Gromo Losa oltre al MeBo con le due eccellenze produttive che lo hanno realizzato (Menabrea e Botalla formaggi). «L'incontro ha testimoniato la collaborazione turistica del territorio - afferma Motto - e il poter far conoscere agli operatori alcune ricchezze da presentare alla propria clientela attraverso collegamenti con altre realtà regionali. L'importante è tenersi pronti: quando si può viaggiare, se si ha la destinazione pronta e operativa, si riescono a proporre alternative valide». Il Piemonte è diventata, obbligatoriamente, la prima scelta: «La voglia di muoversi c'è. A questo si aggiungono la stanchezza di dover rimanere a casa e la paura di spostarsi verso l'estero. Qui si stanno sviluppando aspetti di valore come l'outdoor all'Oasi Zegna e l'abbinamento tra natura ed eccellenze enogastronomiche tra Baraggia e Bessa. Senza dimenticare il sistema Biella-Ivrea sul turismo di

tipo industriale e un progetto per avere delle guide turistiche del territorio». Certo è che la pandemia ha aperto la mentalità di molti operatori: «Per mettersi in rete e accettare nuove sfide con

qualsiasi strumento e con una comunicazione di ricerca. Gli stimoli e la volontà ci sono».

I conti. Il 2020 è stato terribile per il settore viaggi: «Buona par-

te dei fatturati sono stati pari a zero - conclude Motto - con criticità per alcuni operatori di procedere a rimborsi dei voucher annuali. Sono arrivati aiuti parziali all'inizio della pandemia con i

contributi da 2.000 euro. Ma si tratta di una cifra che va a coprire, a malapena, i costi fissi, non certo il calo di fatturato da agosto 2020 a febbraio 2021. Al momento non si vedono spiragli

per misure compensative. L'unica nostra certezza è che più durerà il periodo di reclusione, più sarà alta la voglia di viaggiare delle persone».

• **Lorenzo Lucon**

NOVITÀ Diversi lavori previsti, e nuovo nome, in attesa del bando per la gestione. Cambia anche presidente Aspa

Per il restyling del canile di Cossato ecco 70mila euro

Nuovo nome, progetto di ristrutturazione in vista e sviluppo della convenzione intercomunale. Il Canile di Cossato sarà al centro nei prossimi mesi di un profondo restyling di adeguamento e migliorativo. A partire dal cambio del suo nome. Nel frattempo anche Aspa, l'associazione che gestisce attualmente il canile, ha un nuovo presidente.

Il futuro. Il Canile intercomunale di Cossato diventerà il Rifugio di Pluto, nome che per tanti, come ha spiegato l'assessore alla tutela degli animali del Comune di Biella, Gabriella Bessone, rappresenta un ricordo dell'infanzia. Ma non è finita. Secondo una prima stima il progetto di adeguamento e ristrutturazione della struttura prevede un investimento di circa 70 mila euro con la nascita di un secondo ingresso, il rifacimento dei box sanitari, l'adeguamento dei servizi igienici, nuova zona spogliatoi per i volontari, la verifica degli scarichi. Tra le novità si valuta la nascita di un punto primo soccorso e sterilizzazione per i gatti, la sistemazione del magazzino delle derrate e l'ampliamento della



IL PRESIDENTE di Aspa, nella foto, Gianluigi Selvaggio

zona sgambamento. Entro fine marzo si riunirà il tavolo di lavoro composto da Comune di Biella (ente capofila), Comune di Cossato (proprietario dell'immobile), attuale gestore e i dottori dell'Asl di Biella competenti in materia, Vittorio Lucchesi e Antonino Grillo, pronto a proporre a tutti i Comuni aderenti il progetto di adeguamento normativo e la ristrutturazione. A seguire, entro il 30 aprile, ci sarà l'apertura del bando di gara per conferire l'incarico di gestione (l'attuale convenzione con

📊 I NUMERI DI ASPA

Servizio di cattura cani vaganti

Nel 2020 - 408 con microchip,
62 senza microchip
Nei primi due mesi del 2021
- 53 di cui 8 senza microchip

Adozioni cani

Quattro zampe che sono stati adottati nel 2020 - 94
Adozioni nei primi due mesi del 2021 - 9

Aspa è in scadenza al 30 giugno 2021) mentre entro l'estate verrà pubblicata la manifestazione di interesse rivolta ai progettisti che dovranno stilare la relazione rispetto alle criticità dell'immobile e le migliori attuabili.

Aspa. L'associazione Animali Solo per Amore, che ha il compito di gestire il canile con il proprio personale e un nutrito gruppo di volontari che si occupano dei quattro zampe dal 2012, si preparerà al bando con un nuovo presidente: è Gia-



luigi Selvaggio, agente di commercio di 56 anni, da 12 anni nel gruppo Aspa. È stato eletto a dicembre, dopo le dimissioni di Giuliano Mosca: «Abbiamo lavorato intensamente per il canile, che oggi ospita 29 cani - spiega Selvaggio - con l'obiettivo di renderlo accogliente e per far star bene i nostri ospiti. Inoltre c'è un stato un intenso presidio del territorio, in collaborazione con gli enti locali, per dare poi l'opportunità ai cani abbandonati di trovare nuove famiglie che

potessero adottarli. L'anno della pandemia non è stato semplice ma siamo riusciti a portare a compimento numerose adozioni, aiutando le persone a capire quale potesse essere il cane ideale da portare a casa e seguendole nei passi successivi».

Il "tesoretto" per il canile è pronto: «Ben vengano i fondi per gli interventi da fare, alcuni sono sicuramente più urgenti. Ne parleremo con Comuni e Asl».

• **L.L.**